OPERA PIA - CONSERVATORIO ROMANO
GAVI – (ALESSANDRIA)
==========15066 Via Mameli 61==========
ISTITUZIONE di PUBBLICA ASSISTENZA e BENEFICENZA
www. Conservatorioromano . it

DELIBERAZIONE N° 6 /2019

VERBALE di DELIBERAZIONE

OGGETTO : Istanza di trasformazione in Fondazione e adozione dello statuto.

L'anno duemiladiciannove, addì 26 del mese di Giugno nella sala delle adunanze della Canonica di Gavi, alle ore 21,00 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero oggi convocati in assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione:

don Mario Bozzo

don Giovanni Pertica

Signor Gianluca Griffò

Signor Gualco Enrico

Sig.ra Bisio Debora

Svolge la funzione di segretario il Signor Mario Compareti.

Verificato da don Mario Bozzo, nella sua qualità di presidente, che il convocato Consiglio di Amministrazione si trova nel numero legale prescritto:

Il Presidente Don Mario Bozzo propone, anche in considerazione dell'invito della Regione Piemonte avvenuto durante la riunione del 22/05/2019 a Torino, di trasformare L'IPAB Opera Pia Conservatorio Romano in Fondazione e di adottare un nuovo Statuto.

Dopo ampia ed esaustiva discussione il Consiglio di Amministrazione :

DELIBERA

Con votazione unanime espressa nei modi di legge :

1) Di richiedere alla Regione Piemonte di trasformare l'IPAB Opera Pia Conservatorio Romano in Fondazione.

2) Di adottare il nuovo statuto come riportato di seguito:

STATUTO FONDAZIONE

OPERA PIA CONSERVATORIO ROMANO

Capo I:

Origine, scopo, patrimonio

Art. 1

Origine

La Fondazione Opera Pia Conservatorio Romano, già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, trae le sue origini dall'IPAB Opera Pia Conservatorio Romano che venne istituita dal cav. Leopoldo Romano fu Giuseppe con atto ricevuto a Genova dal Notaro Pietro Rapallo il 12 luglio 1842 e fu eretta in Ente Morale con Regio decreto del 25 luglio 1912.

La Fondazione ha sede nel Comune di Gavi in via Goffredo Mameli al civico 61.

Art. 2

Scopo

La Fondazione Opera Pia Conservatorio Romano non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Lo scopo della Fondazione è: la cura e l'istruzione dei bambini, la collaborazione con la Parrocchia nelle iniziative e attività che essa promuove, con le associazioni caritative che operano nell'assistenza ai bisognosi e nella promozione di iniziative a contenuto etico. Qualora si

ravvisino le condizioni, la necessità e l'utilità del servizio, la Fondazione potrà assumere eventuali altre attività di carattere socio-educativo, assistenziale e caritativo sempre senza scopo di lucro.

Art. 3

Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento la Fondazione dispone del seguente patrimonio:

3) Fondo di dotazione indisponibile costituito:

- dall'immobile in cui viene svolta l'attività istituzionale della Fondazione identificato catastalmente al foglio 23 mappale 576 subalterni n° 1-2-3-4-5-6.

4) patrimonio disponibile costituito:

- dai beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statutari come emergenti da specifico inventario;

- dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4

Mezzi finanziari

Per l'adempimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;

- rette corrisposte dagli utenti;

ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

– Sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, lasciti di enti pubblici, e privati.

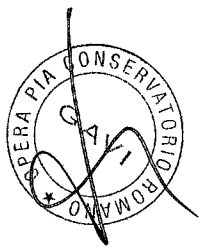
Capo II
Amministrazione della Fondazione

Art. 5

Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

1. Il Consiglio di Amministrazione;
2. Il Presidente;
3. Il Vice Presidente.



Art. 6

Composizione del Consiglio di Amministrazione

La Fondazione Opera Pia Conservatorio Romano è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di n° 5 componenti nominati come di seguito indicato:

N° un consigliere di nomina della Provincia di Alessandria.

N° due consiglieri di nomina del Comune di Gavi.

N° un consigliere di diritto: Parroco Pro tempore della Parrocchia S. Giacomo di Gavi.

E' membro del consiglio e Presidente di diritto, in alternanza il parroco pro tempore della Parrocchia di Monterotondo frazione di Gavi o della Parrocchia di Pratolungo frazione di Gavi.

Il consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni e i relativi componenti possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Vice Presidente.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

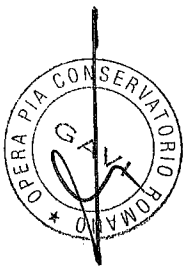
Art. 7

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime avranno luogo almeno una volta all'anno per la predisposizione del bilanci. Le riunioni straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno 3 componenti del Consiglio di Amministrazione. Le convocazioni sono fatte dal Presidente a mezzo di avviso da recapitarsi ai Consiglieri almeno cinque giorni prima, ovvero due giorni prima in caso d'urgenza, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare ovvero mediante i previsti mezzi di telecomunicazione.

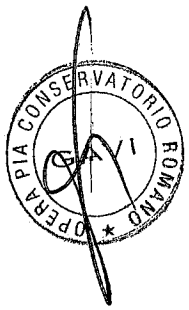
Art. 8

Competenze del Consiglio di Amministrazione



Il Consiglio di Amministrazione:

- definisce gli obiettivi, piani e i programmi;
- approva il Bilancio preventivo e consuntivo;
- delibera i regolamenti;
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- delibera le modifiche dello statuto; (con la presenza e con il voto favorevole di almeno 3 componenti);
- delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione con la presenza ed il voto favorevole di almeno 3 componenti.



Art. 9

deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, sempre che non si tratti di materia per cui lo statuto richieda maggioranze qualificate.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente o il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consultivo.

Art. 10

Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, il quale ultimo viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il verbale originale è custodito presso la sede della Fondazione stessa.

Art. 11

Attribuzioni del Presidente

Il Presidente che ha la legale rappresentanza della Fondazione:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;

- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni;

- rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;

- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal segretario, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente o in mancanza di quest'ultimo dal consigliere più anziano d'età.

Art. 12

Segretario

Il Segretario collabora con il Presidente:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;

- all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli atti amministrativi necessari;

Art. 13

Referente Contabile

Il Referente Contabile è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti, dura in carica quanto lo stesso Consiglio di Amministrazione ed è riconfermabile.

Egli custodisce la cassa con il relativo registro, ne riferisce al Consiglio di Amministrazione, cura la redazione dei bilanci.

Egli è il responsabile del maneggio del denaro dell'Amministrazione. E' incaricato della regolare tenuta dei libri contabili e dell'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi.

Capo III

Norme generali d'amministrazione

Art. 14

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Art. 15

Estinzione della Fondazione

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del C.C..

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di associazione o fondazione con personalità giuridica, avente sede ed operante nel Comune di Gavi, con il vincolo essenziale, per tutti, di svolgimento di attività nel campo socio-educativo o socio-assistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il consiglio di amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

Capo IV

Disposizione Finale

Art. 16

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge.

La riunione del Consiglio di Amministrazione si conclude alle ore 22,33

Il Segretario

Mario Compareti

Il Presidente

don Mario Bozzo